

Impianti sportivi a Genova, bocciati dal governo i 15 progetti cittadini



▲ L'area del PalaCep dal sito pianacci.it

I lavori al PalaCep verranno finanziati dal Comune

ANNAMARIA COLUCCIA

18 OTTOBRE 2021

Genova – **Progetto per il PalaCep in graduatoria ma senza finanziamenti**, bocciatura per i progetti presentati per esempio **Villa Gavotti**, per la **piscina di Pra'**, per l'impianto polisportivo **Sciorba**. È un bilancio negativo quello dei progetti per l'impiantistica sportiva genovese presentati a Roma, per ottenere finanziamenti del bando Sport e periferie del 2020. Dalla graduatoria del dipartimento dello Sport della Presidenza del consiglio risulta, infatti, che nessuno dei 15 progetti proposti è stato finanziato. L'unico risultato idoneo e completo, ma con un punteggio troppo basso nella graduatoria, è stato quello del Comune, che aveva chiesto un finanziamento di 472 mila euro per il PalaCep di via della Benedicta.

Palacep in classifica senza soldi

Questo progetto prevede l'adeguamento dell'impianto antincendio, lavori agli impianti elettrici e meccanici ed il ripristino della pavimentazione della pista di pattinaggio della tensostruttura, che è da tempo il centro delle attività sportive, di volontariato e culturali dell'area Pianacci e del quartiere del Cep. Il progetto del Comune ha ottenuto 30 punti, mentre per essere ammessi al finanziamento, ne servivano almeno 35.

«Ma poiché il PalaCep è una realtà importante, finanzieremo noi l'intervento e continueremo anche a sostenere Pianacci, come abbiamo fatto l'anno scorso con un sostegno economico ad hoc, perché fa un lavoro molto importante in un quartiere difficile» assicura l'assessore comunale a Lavori pubblici e Bilancio, Pietro Piciocchi. Gli altri 14 progetti, presentati, invece, da società sportive genovesi, non sono neanche entrati in graduatoria, e sono stati esclusi, perché non avevano le caratteristiche e i requisiti necessari.

Progetti delle società

Fra questi c'erano progetti presentati per il campo sportivo Virgo Potens, per la palestra di arrampicata alla Sciorba, per lo Sporting club di Pegli 2, per la piscina di Pra' e per quella Foltzer a Rivarolo. E adesso tutti dovranno cercare altre fonti di finanziamento. L'unico progetto ligure entrato in graduatoria e finanziato è quello presentato dal comune di Villanova d'Albenga (provincia di Savona) che, con un punteggio di 58,54, ha ottenuto 700 mila euro per una pista di atletica. Complessivamente il governo aveva messo a disposizione all'inizio di quest'anno 300 milioni di euro per finanziare il bando Sport e periferie 2020, mentre i progetti presentati da società sportive, associazioni ed enti locali, erano stati in tutto 3.380.